



Il trionfo della morte di Giovanni Battista della Rovere

# Impresa Genta dal 1848

«Nostro fu l'ultimo viaggio dell'ultimo re»

TO MAG PRONC

NOBILI, IMPRENDITORI, SOVRANI.  
 IN 176 ANNI DI ATTIVITÀ L'IMPRESA GENTA HA ACCOMPAGNATO  
 NELL'ULTIMO VIAGGIO TANTI NOMI ILLUSTRI DEL TORINESE. E CONTINUA A FARLO,  
 ALL'INSEGNA DELLA DISCREZIONE E DELLA SOBRIETÀ. SOLO UN ELEMENTO DI VANTO PIUTTOSTO  
 CURIOSO NON VIENE CERTO TENUTO NASCOSTO: QUELLO DI POSSEDERE,  
 COME IMPRESA FUNEBRE, IL BREVETTO N° 1 DELLA CITTÀ DI TORINO.  
 PERCHÉ GENTA È ORMAI STORIA

foto MARCO CARULLI e C.F. GENTA



Carlo Alberto Mattrel, Paola Genta e Pier Carlo Mattrel

Se si pensa che possediamo il brevetto N°1 della Città di Torino come impresa funebre, è evidente come sia nostro dovere continuare la tradizione ormai centenaria della società

**V**i sono brand che sono diventati termini del gergo comune, lo sanno bene gli esperti di marketing, d'altronde basta pensare a parole come Rimmel, Bic, Scottex... Ecco, anche alla fine dell'Ottocento accadeva a Torino qualcosa di simile. L'espressione **“a son fase ij paltò 'd Genta”**, ovvero “si sono fatti i cappotti di Genta”, era usata per dire che chi si faceva il “paltò” (la bara) da Genta, era passato ad altro mondo. Un'espressione dialettale che ben illustra il valore che questo nome assunse nella storia della città. Tutto cominciò nel 1848, quando un falegname di Giaveno, **Carlo Felice Genta, importò da Londra una straordinaria innovazione:** strutturare un'or-

L'Impresa Genta, in occasione dei 170 anni di storia, ha offerto alla Città il restauro di un quadro datato 1627: *Il trionfo della morte* di Giovanni Battista della Rovere. Poi esposto al Museo Diocesano di Torino.



La storica sede di via Barbaroux



**TARIPPE MUNICIPALI**

**POSTI INDIVIDUALI**

Fosse a cielo scoperto	per 15 anni	L. 400
"	"	800
"	"	2000
Tumulì in camere sotterranee	"	3000
"	"	4000
"	perpetuo	5000
"	"	6000
"	"	8400
* (tutte quote di nominazione L. 6000 decise dall'Amministrazione).		

**CARRI FUNEBRI**

Carro di 1ª classe a 4 cavalli	L. 1400
" " " " con 2 fiaccole	400
" " " " " 1 fiaccola	250
" " " " " " "	125
" " " " " " "	60
" " " " " " "	50
" " " " " " per infanti	50
" " " " " " " "	45
" " " " " " " "	337
Diritti Municipali per Sepolcristori, Internatori, ecc.	50
Diritti Municipali per Messa presente cadavere	"
<b>TASSE DI FUNERAZIONE IN SEPOLCRO PARTICOLARI</b>	
Tassa di sepoltura in sepolcra L. 2000, tassa sulle altre condizioni L. 2000, tassa di trasporto a cielo L. 200 (per l'eventuale macchinari speciali) - Tassa di onorari L. 100	
<b>TRASPORTO SALME FUORI COMUNE</b>	L. 100,00
Tassa straordinaria per l'Internato del Regno	L. 500,00
" " " " " " " "	500,00
* Per il diritto di sepoltura Parrocchiale	

Carta dei servizi data primi '900

ganizzazione privata capace di gestire professionalmente i funerali. Fino a quel momento ciascuna famiglia faceva da sé, talvolta con l'aiuto della parrocchia. Genta invece aprì una falegnameria in via della Misericordia, angolo via Barbaroux, per la costruzione delle bare, strutturò una scuderia per i cavalli e una rimessa per i carri funebri. Cinque classi di costo in base alla tipologia di funerale scelta: a

2 o 4 cavalli, il tipo di carrozza, il tipo di bara. **La formula più lussuosa veniva 1400 lire.** Un servizio tanto eccellente che persino i Savoia scelsero Genta per accompagnare i loro defunti. La mission, come si direbbe oggi, era "alleviare la famiglia dalle dolorose ma necessarie incombenze". Così si legge ancora su un volantino dell'epoca.

Negli anni l'Impresa Genta ha servito nobili, principi, persino santi (come Giuseppe Cafasso); e poi imprenditori come Agnelli, Pininfarina, Bertone, Lavazza,

premi Nobel come Rita Levi Montalcini, filosofi come Vattimo e artisti come Casorati e Gribaudo. Il suo servizio d'eccellenza è infatti perdurato negli anni, fino al 1967, tramandato di padre in figlio nella famiglia Genta e poi, dopo una serie di passaggi di proprietà, arrivando a Carlo Ramella. **Oggi è Paola Ramella, insieme al marito Pier Carlo Mattrel** (figlio del famoso portiere Carlo Mattrel) e al **figlio Carlo Alberto, a gestire l'Impresa C.F. Genta 1848 srl:** «Un nome che è ormai un'istituzione a Torino. Se si pensa che possediamo il brevetto N°1 della Città di Torino come impresa funebre, è evidente come sia nostro dovere continuare la tradizione ormai centenaria della società. E lo facciamo sempre con discrezione e sobrietà, così come è richiesto soprattutto per i funerali più illustri». Prosegue Paola Ramella: «Ricordo ancora il funerale dell'Avvocato, colui che a nostro parere resta davvero l'ultimo re torinese. Tre giorni di camera ardente, venti vetture per trasportare fiori e corone, una folla di affezionati da gestire. È stato forse il servizio più impegnativo che abbiamo dovuto affrontare». Tanti gli aneddoti che l'impresa Genta potrebbe raccontare in **176 anni di storia**, ma prevale il **senso della privacy e il rispetto del dolore**, soprattutto quando a mancare sono persone giovani: «Per ogni famiglia la perdita di un caro è un momento di sconforto destabilizzante. L'Impresa Genta continua ad essere quell'aiuto pratico che permette di concentrarsi sul dolore, lasciando a noi la cura di tutti



Funerale del premio nobel Rita Levi Montalcini al cimitero monumentale di Torino



Camera ardente di Paolo Pininfarina allestita nella sede della Pininfarina di Cambiano

quei tasselli che compongono l'organizzazione di un funerale». **Dieci dipendenti altamente qualificati** sono ogni giorno occupati nella gestione degli **aspetti burocratici, nel contatto con il Comune, il Cimitero, la Parrocchia; compongono e seguono i necrologi**; si occupano dell'allestimento della **camera ardente** o dell'eventuale apertura delle tombe. Per le **composizioni floreali**, la ditta Genta si fornisce da specialisti aperti sette giorni su sette. «Siamo però sempre io e mio marito a interfacciarci in prima persona con il cliente e siamo sempre noi ad essere disponibili, 24 ore su 24, per rispondere ai bisogni delle famiglie che scelgono di rivolgersi a noi. Purtroppo la morte non ha orari. È un lavoro duro, lo sappiamo, l'empatia è un fattore umano da cui non possiamo esimerci, ma ogni volta cerchiamo anche di alleggerire il momento, con delicatezza. Un approccio, il nostro, che ci ha dato negli anni tante soddisfazioni. Ci



Camera ardente dell'artista Gribaudo allestita nell'Accademia delle Belle Arti di Torino

riempie il cuore l'arrivo di un messaggio di un familiare che ci ringrazia per quello che abbiamo fatto per il suo caro». E Paola, parlando, si commuove. Nel tempo la ditta Genta ha **conquistato la fiducia di tanti torinesi, compresa la Comunità ebraica che serve puntualmente nel rispetto dei loro riti.** E c'è anche qualcuno che esprime, ancora in vita, la volontà di organizzare il proprio funerale con l'Impresa Genta, definendone tutti i particolari. «E noi siamo sempre qui, in via Barbaroux, come 176 anni fa, ad accogliere i loro desideri». >>>

Genta è riconosciuta come Impresa Storica d'Italia, per la sua capacità di trasmettere negli anni e alle generazioni successive il suo inestimabile patrimonio di competenze e conoscenze.

**C.F. GENTA**  
Via Barbaroux, 46 – Torino  
Tel. 011.542158  
[www.genta-onoranze-funebri.com](http://www.genta-onoranze-funebri.com)